



Anno 2014

Università degli Studi di GENOVA >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	Il Dipartimento di Ingegneria Navale, Elettrica, Elettronica e delle Telecomunicazioni è attivo in tutte le aree di terza missione, ad esclusione delle denominate Patrimonio culturale e Tutela della salute ove non esistono istanze formalizzate ma si possono indicare collaborazioni prestate ad altri Dipartimenti e/o Atenei su temi specifici. Nell'area della Proprietà Intellettuale, il Dipartimento è risultato attivo con produzione di brevetti in ambito nazionale ed internazionale, con evidenza di sfruttamento dei risultati testimoniata dalla quasi sistematica presenza di partner industriali per ciascun riconoscimento. Nell'area degli Spin-off si è assistito ad un iniziale picco di attivazioni, primariamente attribuibile al riconoscimento di precedenti società da parte del Dipartimento all'atto della propria costituzione. Si è comunque verificato un sostanziale mantenimento in attività delle iniziative originarie ed una crescita, almeno in ragione media di una unità per anno, per quanto attiene le nuove attivazioni. Le attività conto terzi costituiscono una significativa frazione della produzione di ricerca del DITEN, ed in particolare modo per effetto della realtà industriale storicamente attiva sul territorio. Si passa da effettuazione di prove sperimentali sostenute dal personale tecnico e dalle attrezzature disponibili presso il Dipartimento, per procedere ad attività contrattuali di ricerca e trasferimento tecnologico con primarie aziende del comprensorio locale e pure in ambito nazionale ed internazionale. Le istanze di public engagement hanno riguardato essenzialmente iniziative promozionali storicamente proposte dai percorsi formativi di primo e secondo livello attivi presso il Dipartimento, per culminare in iniziative di pubblicizzazione delle attività di ricerca e di didattica attraverso i media. Nell'area della formazione continua, il DITEN ha operato attraverso la progettazione e la gestione, spesso in forma coordinata, di master, istituti superiori, corsi di formazione e perfezionamento. Infine, in merito alle strutture di intermediazione, il DITEN si è reso partecipe della creazione e del mantenimento in fervente attività di consorzi, istituti superiori, distretti e poli di innovazione. Ad un respiro prevalentemente locale di molteplici istanze, corrisponde viceversa la rilevazione almeno nazionale dei consorzi attivi su temi di rimarchevole innovazione.